

EDIZIONI MENABÒ
26° ANNO
D'ABRUZZO N.102 € 4,00
TRIMESTRALE - ESTATE 2013
<http://www.dabruzzo.it>

D'ABRUZZO

TURISMO CULTURA AMBIENTE



SPECIALE PALAZZO DE' MAYO

PASSEGGIATE D'ESTATE

DA PETACCIATO A TERMOLI
TERMOLI E LA SUA CATTEDRALE

ITINERARI E NATURA

NORDIC WALKING NELLA MARSICA
MONTE COPPE

LA TRANSIBERIANA D'ABRUZZO
L'IDROVOLANTE DI D'ANNUNZIO

Quando l'Urbanistica faceva rima con l'Arte

Con il percorso delle Ville dannunziane, segnate da targhe storiche appositamente realizzate, Pescara ritrova il gusto liberty che accompagnò la nascita della nuova città giardino

TESTO E FOTO DI ANITA BOCCUCCIA*

L'itinerario Liberty che si snoda per le ville dannunziane offre al visitatore un'immagine di stile e bellezza architettonica con un'impronta tipicamente marina: conchiglie e stelle marine. Partendo dall'Aurum, ex Kursaal, inizialmente luogo d'incontro della borghesia dei primi del 900, in seguito distilleria ed oggi nuovamente luogo di cultura ed arte, percorrendo Via Luisa D'Annunzio si incontra il primo villino descritto dalla targa storica: *Villino Clerico*, 1924, progettista Ing. Antonino Liberi.

A seguire: il *Villino Lodovico Costanzo*, *Villino Marino - Cipollone*, *Villino Geniola*, *Villa Anselmi*, *Villa Pace*, *Villa Coen*, *Villino Maria Teresa*, *Villa Giammaria*, *Villino Zecca*, *Villa Anna*, *Villino De Girolamo*, *Villino Scolozzi*, *Villa Anna Minchilli*, *Villino La Porta*.

Il tutto descritto nel Catalogo "L'Altra Pescara - un Sogno per l'Abruzzo" (Sigraf 2012), patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pescara.

Le relazioni, le descrizioni e la diffusione delle iniziative sono state curate dalla Copisteria Goliardica di Pescara.

Le targhe storiche che compongono il percorso delle ville dannunziane sono state ideate dall'Arch. Anita Boccuccia, Presidente dell'Associazione Regionale "Ville e Palazzi Dannunziani": un omaggio ai progettisti dell'epoca, nato dallo studio e dalla ricerca dei documenti dell'Archivio di Stato di Pescara, la Conservatoria di Chieti e Pescara, la Soprintendenza BAP Abruzzo.

La motivazione per la quale sono state progettate è la volontà di far conoscere l'importante storia architettonica degli edifici fatta di stili, di strutture e decori, disegnati ed eseguiti dai professionisti dell'epoca, ma anche dell'assetto urbanistico, secondo il Piano Regolatore del 1910 voluto dal progettista Ing. Antonino Liberi, come Città Giardino.

Hanno aderito al progetto: l'Istituto Tecnico T. Acerbo, che ha curato i caratteri delle lettere dell'alfabeto e dei nu-



meri in stile liberty; il Liceo Artistico Bellisario, che si è occupato dei bozzetti acquerellati che riproducono i prospetti dei singoli villini con i particolari strutturali, decorativi, paesaggistici, con note vegetali di ornamento. Nella parte superiore dell'acquerello è individuato il nome storico del villino, nella parte inferiore la data di costruzione ed il nome del progettista. Nella fascia sottostante sono riprodotti i loghi dell'Associazione Ville e Palazzi Dannunziani, promotrice dell'iniziativa e coordinatrice dei Club: *Lions Club Pescara E. Flaiano*, *Lions Club Host*, *Lions Club Montesilvano*,

Rotary Club Pescara Ovest G. d'Annunzio, *Rotary Club Pescara*, *Rotary Club Pescara Nord*. Sono presenti i loghi del Comune di Pescara, dell'Aurum, della Soprintendenza BAP Abruzzo e dell'Archivio di Stato di Pescara; infine, i loghi del Liceo Artistico Bellisario e dell'Istituto Tecnico Tito Acerbo. Le ceramiche sono state eseguite da Amato Buontempo di Francavilla al Mare, le elaborazioni grafiche dal Laboratorio Ohmasa in Pescara. L'organizzazione logistica di ospitalità è stata curata dal dott. Claudia Ciccotti, responsabile delle Pubbliche Relazioni del Rotary Club Pescara Ovest G. d'Annunzio.

*Presidente dell'Associazione "Ville e Palazzi Dannunziani"

VILLE DANNUNZIANE

The style and architectural beauty of the typically marine decorations of shells and starfish can be seen through the Liberty Itinerary which leads to the discovery of the villas of the period of Gabriele d'Annunzio; the birth of Pescara as a new "garden town" was marked by the building of these elegant and refined residences which are described in the volume "L'altra Pescara - Un sogno per l'Abruzzo" ("Another Pescara - A dream for Abruzzo", Sigraf 2012) after studies and research carried out by the architect Anita Boccuccia, who dedicated a special attention to the historical plaques which recall the architectural evolution of the town. This is a devoted homage to all the professional architects and engineers who worked to build the 1910 town plan and a tribute to the artistic value of the results. The project also involved the Tito Acerbo and the Bellisario Art high schools in the production of the plaques, which give information about the name, the author and time of construction of each villa. The ceramics were produced by the Master Amato Buontempo from Francavilla al mare.